

## CODICE ETICO

«Studi verdiani» è una rivista scientifica *peer-reviewed* che si ispira al [codice etico delle pubblicazioni](#) elaborato da COPE (Committee on Publication Ethics). È necessario che tutte le parti coinvolte (autori, direttori, redattori e referee) conoscano e condividano i seguenti requisiti etici. Il fatto di offrire un contributo alla rivista sottintende la cessione di tutti i diritti alla stessa, e l'accettazione di quanto di seguito stabilito.

La rivista è inoltre vincolata alle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio.

### DOVERI DELLA DIREZIONE E DEI REDATTORI

#### Selezione dei contributi

La direzione della rivista è responsabile della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti, tenendo conto anche di almeno due pareri anonimi, secondo il sistema di valutazione scientifica conosciuto internazionalmente come *peer-reviewing*. La direzione può far riferimento, per valutare l'ammissibilità dell'articolo, ai membri del comitato scientifico, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio.

#### Correttezza

Direzione e redattori valutano gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto scientifico senza discriminazioni etniche, di genere, orientamento sessuale, religione, cittadinanza, orientamento politico degli autori. La decisione di accettare o rifiutare un dattiloscritto per la pubblicazione è fondata sull'importanza, sull'originalità e sulla chiarezza del testo, oltre che sulla validità dello studio e sulla sua rilevanza rispetto agli interessi scientifico-culturali della rivista.

La procedura di peer review secondo il principio del “doppio cieco” deve essere imparziale, scevra da pregiudizi e puntuale.

Tutte le fasi del processo di revisione sono effettuate nel rispetto del protocollo previsto dalla prassi redazionale della rivista, per assicurare l'imparzialità della decisione finale e per garantire che i materiali inviati restino confidenziali durante lo svolgimento del processo di valutazione.

La direzione, la redazione e il comitato scientifico sono disposti ad accettare critiche fondate circa i lavori pubblicati e non hanno preclusioni rispetto alla possibilità di pubblicare ricerche che mettano in discussione lavori precedentemente editi sulla stessa rivista. Rientra, inoltre, tra i compiti della rivista pubblicare rettifiche e chiarimenti, laddove se ne ravvisi la necessità. Agli autori dei libri recensiti sulla rivista viene data la possibilità di replicare a eventuali critiche in un fascicolo successivo, ove esse si prestino a controversie scientifiche motivate e fruttuose.

#### Riservatezza e conservazione dei dati

La direzione e qualsiasi membro della redazione o del comitato scientifico devono astenersi dal rivelare qualsivoglia informazione sui testi sottoposti alla valutazione della rivista tranne che, a seconda dei casi, a una delle seguenti figure: autore, referee, referee potenziale, consulenti editoriali, editore.

La direzione conserva in una banca dati riservata i risultati dei processi di referaggio dei saggi, ammessi e non, alla pubblicazione.

### **Conflitto di interessi e divulgazione**

I contributi presentati per la pubblicazione dai membri della direzione e della redazione sono sottoposti alla procedura di peer review.

I documenti inediti contenuti in un testo inviato alla rivista non devono essere utilizzati da parte di alcun membro della direzione o della redazione in ricerche proprie senza l'esplicito consenso dell'autore.

### **DOVERI DEI REFEREE**

#### **Contributo alla decisione editoriale**

La pratica del peer review coadiuva la direzione ai fini di una adeguata selezione dei saggi da pubblicare e consente all'autore di apportare miglioramenti al proprio testo. La rivista si avvale di almeno due pareri anonimi per articoli e interventi; in caso di esito dubbio, possono essere richiesti ulteriori pareri. I referee sono identificati dalla direzione secondo un criterio di competenza ed elevata qualificazione in materia.

#### **Rispetto dei tempi**

Il referee che per qualsiasi motivo non possa far fronte al compito affidatogli o che sappia di non poter svolgere la valutazione nei tempi concordati è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla direzione.

#### **Riservatezza**

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altri senza esplicita autorizzazione della direzione.

#### **Oggettività**

La procedura di peer review deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni commento sulla persona dell'autore è impertinente. I referee sono tenuti a motivare i propri giudizi secondo una scheda standardizzata fornita loro dalla redazione.

#### **Indicazioni dei referee**

I referee si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere significative eventualmente trascurate dall'autore. Il referee deve inoltre segnalare alla direzione eventuali

somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere di cui abbia conoscenza.

### **Conflitto di interessi e divulgazione**

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali.

### **DOVERI DEGLI AUTORI**

#### **Accesso e conservazione dei dati**

Su richiesta, gli autori devono rendere disponibili le fonti e i dati su cui si basa la ricerca. Gli autori si astengono dal fornire affermazioni false o fuorvianti.

#### **Originalità e plagio**

Gli autori devono garantire l'originalità dei testi inviati, e, in caso di utilizzo di lavori propri o altrui già pubblicati o in corso di pubblicazione, che questi siano stati opportunamente citati.

#### **Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti**

Gli autori sono invitati a non proporre simultaneamente il medesimo articolo ad altra rivista.

#### **Indicazione delle fonti**

L'autore deve sempre fornire corretta e verificabile indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

#### **Paternità dell'opera**

La paternità del testo proposto per la pubblicazione deve essere esattamente attribuita. Nel caso che altri soggetti abbiano concorso in modo significativo ad alcune fasi della ricerca, il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto. Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto ad indicare i nomi dei coautori, dichiarando contestualmente di aver ottenuto la loro approvazione e il loro consenso alla pubblicazione sulla rivista. In caso di multiautorialità, i nomi degli autori seguono l'ordine alfabetico; ove il criterio diverga, gli autori ne danno adeguata motivazione.

#### **Conflitto di interessi**

Gli autori devono indicare nel proprio dattiloscritto qualsiasi conflitto finanziario o altro conflitto di interesse che potrebbe essere interpretato in modo tale da influenzare i risultati o l'interpretazione del loro lavoro.

#### **Divulgazione**

Gli autori sono invitati a non divulgare il loro contributo prima e dopo la pubblicazione su piattaforme informatiche, limitandosi, nel caso, al titolo o alla prima pagina (se il contributo è già edito).

### **Finanziamenti alla ricerca**

Tutte le fonti di sostegno finanziario per lo svolgimento del progetto devono essere indicate nel saggio proposto alla rivista. La rivista è esentata da qualsiasi responsabilità per la loro mancata o erronea indicazione.

### **Errori negli articoli pubblicati**

Quando un autore rinventa nel proprio lavoro già pubblicato un errore significativo o inesattezze tali da inficiarne i contenuti, è tenuto a comunicarlo alla direzione della rivista, che prenderà le decisioni del caso.